

razzabruna**CH**

Rivista dell'allevamento della Bruna

4/2022

Igiene di mungitura

BRUNA 2022



Nuovi VG Nuovi tori IA





Argomenti contro l'iniziativa sull'allevamento intensivo



Importante da sapere per l'agricoltura

L'iniziativa sull'allevamento intensivo vuole imporre a tutte le aziende con allevamento di animali da reddito lo standard delle direttive di Bio Suisse (spazio minimo, dimensioni della mandria, URA, ecc.). I più colpiti dalle restrizioni sarebbero gli allevamenti di maiali, pollame e galline ovaiole. Se l'iniziativa venisse accettata, non ci sarebbe più alcun motivo per sostenere il programma URA con dei pagamenti diretti. Ciò riguarderebbe tutti gli allevamenti di bovini. Anche il marchio Bio perderebbe di valore perché sarebbe praticamente lo standard per tutti. Il settore dell'allevamento sarebbe fortemente limitato, i costi di produzione aumenterebbero e numerose aziende agricole sarebbero costrette a riorientare la loro produzione. Infine, l'inserimento delle linee guida di Bio Suisse nella costituzione non riguarderebbe solo la produzione animale: le ripercussioni colpirebbero tutta l'agricoltura svizzera.



Gli animali da reddito svizzeri stanno bene

L'agricoltura locale è caratterizzata da un livello molto elevato di benessere animale e da controlli che funzionano. Siamo l'unico Paese al mondo che ha un limite massimo di animali per azienda.



L'offerta esiste già

L'offerta attuale soddisfa già pienamente la richiesta grazie a diversi marchi di qualità.



Più importazioni

L'inevitabile diminuzione di produzione nazionale verrebbe compensata da maggiori importazioni.



Niente più libertà di scelta

Nei negozi sarebbe disponibile solo cibo di origine animale conforme come minimo agli standard Bio. La libertà di scelta sparirebbe.



Cibo più caro e più turismo degli acquisti

I prezzi del cibo di origine animale come la carne, le uova o il latte aumenterebbero dal 20 al 40%. Si promuoverebbe il turismo degli acquisti.



Deturpazione del paesaggio

L'attuazione richiederebbe migliaia di stalle in più per produrre la stessa quantità di cibo di origine animale.



Inutile

L'allevamento svizzero è un modello a livello mondiale. Si tratta di un'iniziativa inutile che avrebbe solo conseguenze negative.

Più informazioni: www.no-iniziativa-allevamento-intensivo.ch



Seguire «No all'inutile iniziativa sull'allevamento»



Igiene di mungitura – una grande priorità

Conosciamo la parola igiene solo dall'arrivo della pandemia? No, in agricoltura si tratta di un concetto osservato da decenni. L'igiene di mungitura comprende un interessante e ampio segmento di singoli fattori non visibili al primo colpo d'occhio. L'igiene non inizia con la mungitura!

L'accurata e corretta igiene in stalla diventa sempre più paragonabile agli standard igienici dell'industria alimentare. La qualità dell'acqua potabile e dei foraggi, la buona osservazione degli animali fino all'illuminazione e alla temperatura in stalla sono punti importanti per sostenere l'igiene di mungitura.

Nell'allevamento, il valore fitness è un parametro molto importante. L'indice fitness è composto da differenti caratteri – tra i quali anche il numero di cellule. Valori superiori a 100 indicano un basso numero di cellule e una buona salute delle mammelle delle figlie di un toro.

Pulizia e igiene sono indispensabili in ogni azienda. Come produttore di latte svizzero di qualità presto particolare attenzione alla salute delle mammelle – prima, durante e dopo la mungitura. Guanti monouso, salviettine per la pulizia dei capezzoli e bagno per capezzoli sono gli ausili che utilizzo per sostenere l'igiene di mungitura. In inverno, secondo la sensibilità della mammella di una vacca, utilizzo uno spray disinfettante dopo la mungitura. In estate e all'alpe preferisco un disinfettante con una consistenza più densa. Non c'è giusto o sbagliato. La decisione spetta al gerente aziendale. Considero anche la calma e la serenità nei confronti dell'animale come un fattore positivo per l'igiene di mungitura.

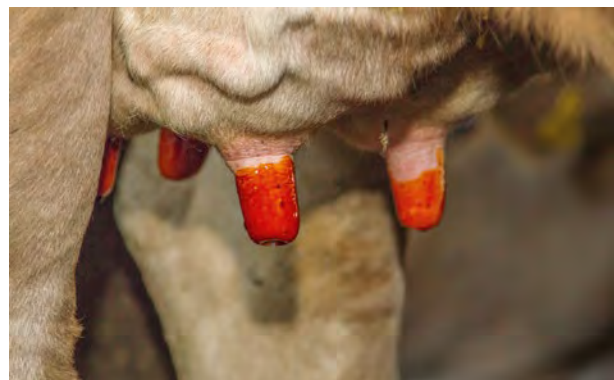


Bruno Käslin
anziano membro del comitato

BRAUNVIEH 

Braunvieh Schweiz
Chamerstrasse 56, 6300 Zug
info@braunvieh.ch

Sommario



- 4 Igiene di mungitura
- 6 Stima dei valori genetici aprile
- 8 Classifica dei tori aprile
- 10 Bio Bruna Award
- 11 Assemblea dei delegati Braunvieh Schweiz
- 12 Aggiornamento SmartCow
- 14 La pagina della direzione
- 16 125 anni Braunvieh Schweiz
i cantoni si presentano

- 20 Azienda Wick, Gossau SG
- 22 Azienda Bulloni, Isonne TI
- 24 Azienda Luppi, Sent GR

- 26 BRUNA BS
- 28 BRUNA OB

- Nell'edizione tedesca**
- 28 **Nuovi giovani tori**
- 36 Associazione dei tenitori di tori
- 44 Vacche da 100 000 kg latte
- 48 Vacche da 85 000 kg latte
- 57 Dalle regioni
- 59 Calendario delle manifestazioni

In copertina:

BRUNA 2022: la Campionessa OB Orlando Odessa e la Campionessa BS Jongleur Janina.

Fotomontaggio: KeLeKi



Basso numero di germi e cellule grazie all'igiene di mungitura

BRUNO FORRER, Bamos

I batteri sono onnipresenti nell'ambiente di una vacca. Alcuni di essi possono causare un elevato numero di germi nel latte oppure penetrare nella mammella causando una mastite e un elevato numero di cellule.

Una buona igiene di mungitura è in grado di ridurre la pressione batterica.

I numero di germi misura i batteri che, in particolare durante la mungitura, possono passare dall'ambiente e dall'impianto di mungitura nel latte. Il numero di cellule sono gli anticorpi del sistema immunitario che combattono i germi delle mastiti penetrati nella mammella. Queste cellule, terminato il loro lavoro, sono scartate in gran numero con il latte. Quindi, i batteri sono responsabili sia per il numero di germi, sia per il numero di cellule. I batteri sono dappertutto. In buone cucette, il carico di germi per grammo di lettiera può essere di 1 miliardo. Nel letame fresco, questo carico può raggiungere anche 100 miliardi. La buona igiene in stalla è quindi una prerogativa molto importante. Anche durante il processo di mungitura è necessario rispettare determinati decorsi per evitare o ridurre una contaminazione del latte e della mammella.

Durante la produzione di latte sono richieste delle regole d'igiene di base



La carica batterica può essere ridotta con differenti ausili.

come una sala di mungitura pulita e abiti puliti. Le mani dovrebbero essere lavate regolarmente anche durante la mungitura visto che agenti patogeni infettivi come lo stafilococco aureo GTB sono trasmessi soprattutto dalle tette e dalle mani del mungitore. Spesso si utilizzano dei guanti monouso. Questi possono proteggere la pelle delle mani del mungitore, ma possono dare un falso senso di igiene. La loro superficie liscia è più facile da pulire e con l'utilizzo di salviettine umide per la pulizia dei capezzoli i guanti restano più puliti rispetto alle mani senza guanti. Se i guanti non sono regolarmente puliti, il numero di germi su di essi è uguale a quello sulle mani senza guanti già dopo pochi minuti.

L'ordine corretto

Durante l'intervallo tra le mungiture, il latte ricco di germi è raccolto nella cisterna dei capezzoli. Con una pulizia dei capezzoli senza premungitura, sussiste la possibilità che questo latte, premendo sui capezzoli, risalga nella mammella dove i germi possono fissarsi al tessuto e causare un'infezione. Per la premungitura si dovrebbe utilizzare preferibilmente un apposito contenitore evitando così degli spruzzi di latte sul pavimento o sulle gambe degli animali che in seguito potrebbero entrare in contatto con i capezzoli. Mai mungere questo primo latte nella mano. Questa pratica aumenta notevolmente il rischio di trasmissione di una mastite. La consegna del latte di premungitura è proibita.

Per la pulizia dei capezzoli si prestano la lana di legno, le salviettine umide, i panni per pulire le mammelle e la schiuma di

pulizia. Un'attenzione particolare è da accordare alla pulizia della punta dei capezzoli. In tutti i sistemi è da utilizzare del materiale monouso – in particolare anche per la lana di legno.

Non aspirare dell'aria

Quando si applica e quando si toglie la tettarella è importante evitare di aspirare dell'aria. Le tette già applicate sono sottovuoto e iniziano subito a mungere. Con l'aspirazione di aria in una tettarella, la depressione dell'aria si ripartisce in tutte le tette – anche in quelle già applicate. In questo modo possiamo avere un ritorno di latte che potrebbe iniettare a grande velocità dei germi dalla punta del capezzolo o dalla tettarella direttamente nella mammella. In impianti più anziani e forse un poco piccoli, si possono avere anche delle fluttuazioni del vacuum con i relativi effetti negativi sulla mungitura. La gomma delle tette non dovrebbe toccare il pavimento. Le tette dovrebbero essere appese verticalmente e le gomme delle tette dovrebbero essere adatte alla grandezza dei capezzoli.

Protezione del canale del capezzolo

Il canale del capezzolo resta aperto ancora alcuni minuti dopo la mungitura. Se immaginiamo un batterio nella grandezza di una palla da pingpong, il canale del capezzolo avrebbe la dimensione di una porta del fienile completamente aperta. Se la bovina si corica subito dopo la mungitura, i batteri possono entrare nella mammella in grande quantità. Si consiglia quindi di distribuire del foraggio dopo la mungitura affinché le bovine restino in piedi per almeno una

trentina di minuti. Il canale del capezzolo ha così il tempo di chiudersi.

In effettivi sani, il trattamento dei capezzoli con un prodotto disinfettante non è obbligatorio. Spesso è sufficiente applicare un prodotto per curare la pelle e che sostiene le difese naturali del capezzolo.

In aziende con foraggiamento ad-libitum e in aziende con sistema di mungitura automatico, dove le bovine non sono di regola affamate dopo la mungitura e vanno direttamente a coricarsi, è necessario prestare più attenzione a questa chiusura ritardata del canale del capezzolo. In questi casi si consiglia un prodotto liquido o spray che disinfetta e cura il capezzolo e che mantiene una protezione durante i primi trenta minuti dopo la mungitura. Le mastiti possono avere differenti cause, per esempio irritazioni del capezzolo durante la mungitura. La punta dei capezzoli può dare delle indicazioni su simili irritazioni. Capezzoli con un anello bianco attorno alla punta o perfino degli sfilacciamenti non sono più in grado di chiudersi correttamente e i batteri possono entrare in continuazione nella mammella.

Oltre all'eliminazione della causa (tecnica di mungitura, mungitura a vuoto) è consigliabile, almeno temporaneamente, utilizzare un prodotto per la disinfezione dei capezzoli che forma un film protettore supplementare (prodotto barriera).

Disinfezione intermedia

Una disinfezione intermedia si presta in particolare per ridurre una trasmissione di agenti patogeni associati alla vacca come lo stafilococco aureus. Come prodotto disinfettante si utilizza generalmente l'acido peracetico (PES) che ha come vantaggio la sua rapida decomposizione in contatto con l'ossigeno, senza lasciare residui. Si consiglia di eliminare precedentemente i resti di latte ed eventuale sporcizia. Sistemi fissi sciacquano le tette prima con acqua e poi con PES. Durante la disinfezione intermedia manuale si consiglia pure di sciacquare le tette con acqua – per esempio con la doccia per le mammelle oppure immergendole in un secchio di risciacquo.

L'impianto di mungitura deve essere accuratamente pulito dopo ogni mungitura. Si



Le punte dei capezzoli dovrebbero essere regolarmente controllate per garantire la loro pulizia e il loro stato.

prega di verificare regolarmente il giusto dosaggio del prodotto di pulizia, la temperatura e la formazione di otturazioni nelle condotte. [4]

Utilizzare il servizio MID come strumento di gestione

MICHAELA SCHNIDER-GLARNER, Braunvieh Schweiz

Con il servizio MID (identificazione delle mastiti), Braunvieh Schweiz propone uno strumento grazie al quale è possibile curare in modo mirato una mastite e quindi mantenere basso il danno economico. Questo test permette l'identificazione e la quantificazione dei 15 principali agenti patogeni responsabili per una mastite e del gene di resistenza alla penicillina degli stafilococchi. Naturalmente può essere utile testare anche gli animali acquistati o che sono alpeggiati.

Meinrad Scherrer, Willisau, utilizza questo servizio da anni ed è molto soddisfatto. Grazie a MID può far analizzare i campioni di latte in modo rapido e conveniente. Anche la collaborazione con il veterinario diventa più efficiente. Scherrer, che munge una trentina di vacche Brown Swiss, ha pure sottoscritto l'abbonamento salute e profitta così della tariffa più vantaggiosa.



Meinrad Scherrer, Willisau.

Ulteriori informazioni

www.braunvieh.ch > Azienda > MID





Nuove entrate avvincenti e tori adulti stabili

MARTIN RUST, Braunvieh Schweiz

Per la BS e la OB troviamo dei nuovi nomi in testa alle liste: Sinatra e Lordan, due tori con valori genetici sicuri. Il valore genetico resistenza alla chetosi è stato pubblicato per la prima volta. Ora è quindi possibile la selezione diretta per un carattere del metabolismo.

I primi due tori provati in progenie nella classifica, Sinatra e Visor P, hanno scambiato i loro posti rispetto alla valutazione di dicembre. Sinatra ha saputo mantenere i suoi valori nonostante l'adattamento della base. Solo nella morfologia non è riuscito a compensare i due punti indice dovuti alla correzione della base. Sinatra ha oramai 184 figlie nella valutazione – le prime già in terza lattazione.

Il razzatore senza corna Visor P ha perso qualche punto. La sua valutazione comprende le prime figlie in svizzera, ma il valore pubblicato è quello di Interbull. Visor ha confermato le sue qualità nei contenuti e nei caratteri di fitness, mentre è calato a +363 kg nella produttività di latte. Altre figlie svizzere si aggiungeranno nel corso dell'anno e quindi un giudizio definitivo non è ancora possibile.

Tori adulti stabili

Il toro outcross americano Cadence ha raggiunto già 500 figlie in Svizzera. Morfologicamente parlando ci sono sicuramente dei tori più forti di Cadence. Il suo pacchetto completo con quasi 900 kg latte, contenuti positivi e un'eccezionale salute della mammella è da tenere in

considerazione.

Bender resta un forte razzatore per la morfologia con un indice mammella di 127 con oltre 1000 figlie in Svizzera. Bender impressiona anche con una produttività di oltre 900 kg latte. Da osservare: la fertilità delle figlie (89) e la grandezza estrema delle figlie.

Antonov, utilizzato intensamente come padre di tori, ottiene per la prima volta un risultato completamente svizzero e riesce a migliorare leggermente il latte, continuando a restare sotto le attese, con +380 kg. Positivi invece i forti contenuti e la buona morfologia.

Pete definisce nuovi standard

Il nuovo classificato Pete, nonostante il basso numero di 20 figlie con DLC, avrà molto probabilmente un notevole influsso nei concorsi dei prossimi anni. Pete entra nella valutazione con un indice mammella di incredibili 142 punti. Pete produce vacche dal telaio medio (altezza al sacro 101) ed è quindi un toro d'accoppiamento ancora più interessante. La sua produzione iniziale con +501 kg latte è solida e attendiamo con impazienza il suo ulteriore sviluppo. Tra gli specialisti della

mammella, oltre a Phil e Bender, troviamo anche l'anziano Jaguar. Nonostante il suo pedigree entrato negli anni (Glenn x Nesta x Jetway) riesce a mantenersi ad un costante buon livello nella produzione. Altri buoni razzatori per la mammella sono Amir, Benissimo e Calvin Canyon, classificati lo scorso anno. Amir trasmette dei buoni contenuti, mentre Benissimo e Canyon portano molto latte. Canyon, assieme a Sinatra, Tambur e Vinox, rientra nella cerchia di tori provati con oltre 800 kg latte e fertilità delle figlie positiva.

Giovani tori

con molti padri differenti

I tori O Malley e Sinatra (11 ciascuno), Antonov e Bender (10 ciascuno) e Superstar (9) hanno la maggior parte di figli nella lista top dei giovani tori. In totale si può osservare una grande diversità di padri di tori. Sui primi 100 posti nella lista secondo l'ITE troviamo ben 47 padri di tori.

Il francese O Malley Rastaroket è il nuovo leader delle liste. Questo toro trasmette molto latte, una forte Fitness e un indice mammella di 135 raggiungendo un indice totale economico di 1496. Al secondo posto troviamo Bellboy, un altro figlio di O Malley che discende dal lato materno da Scherma Nesta Best. Bellboy, con +1415 kg latte è un assoluto toro da produzione che raggiunge un forte valore genetico mammella di 125. Il podio è completato da Sinatra Optimal, un altro forte toro francese.

Leon PP, un toro omozigote senza corna, è una nuova entrata con forte ITE di 1396 punti. Leon raggruppa oltre 900 kg latte con un forte indice mammella di 132. Suo

Adattamento della base

Con la stima dei valori di aprile avviene anche l'adattamento della base dei valori genetici. La base di riferimento è costituita dalla vacche di età compresa tra 6 e 8 anni. Con la correzione della base si corregge verso il basso il progresso zootecnico.

ITE	-24	latte kg	-68	grasso %	0.00
VGP	-1	grasso kg	-3	proteine %	0.01
VF	0	proteine kg	-3	mammella	-2
VL	-3			nota totale	-2

Le tendenze genetiche si trovano sotto:
www.braunvieh.ch > Razza > Tendenze genetiche



fratello germano, Lauro PP, raggiunge una produzione inferiore, pure con forte morfologia. Il numero uno dei tori senza corna resta Visor Velmer P con un ITE di 1463 e il primo posto secondo il valore fitness. Juri è un nuovo toro nell'offerta in testa alla lista della morfologia. Questo figlio di O Malley soppianta nella nota totale i due figlie di Huge Adee e Aiven e nel blocco mammella si posiziona davanti a Phil Collaps, un'altra nuova entrata.

Lordan è ora il numero uno

Per la Original Braunvieh, Lordan si trova ora in prima posizione davanti al figlio Arcas. Lordan ha oramai 889 figlie nella valutazione e raggiunge quindi un indice di sicurezza di 99 %. Il toro trasmette una produttività media con ottimi contenuti, un'eccezionale salute della mammella e una buona produttività carnea. Alla BRUNA, Lordan ha presentato in modo impressionante il suo potenziale morfologico. Da osservare: lo scarso flusso di latte. Arcas e Orlando seguono a distanza minima. Arcas, classificato in dicembre, ha triplicato il numero di figlie e nonostante l'adattamento della base è leggermente aumentato nel latte e nel valore latte, ma perdendo un poco nel valore fitness. Con un indice 100, resta nella media della popolazione. Arcas resta un toro di punta nella produttività carnea con un indice 115 e anche dal lato morfologico si mantiene ad un elevato livello con oltre 100 figlie.

Il terzo classificato, Orlando, si è mantenuto stabile se si considerano i cambiamenti dovuti all'adattamento della base. Le sue qualità si trovano nel valore carne, nei contenuti e nei caratteri di fitness. Per il latte è nuovamente sceso nel campo negativo con -45 kg. Rio Harlei ha saputo mantenere l'indice 125 per la morfologia nonostante l'adattamento della base ed è ora il numero uno nell'offerta IA. Rio è un razzatore completo, ma bisogna considerare i contenuti e la deficienza visiva OH1 durante gli accoppiamenti.

Valido Valser, con 52 figlie in produzione e 35 figlie con DLC è diventato un toro molto interessante nell'offerta dell'associazione dei tenitori di tori: quasi +1000 kg latte, contenuto di proteine positivo e forte morfologia. [8]

Resistenza alla chetosi

Con il valore genetico "resistenza alla chetosi" è ora possibile una selezione diretta su un carattere del metabolismo. Questo valore genetico è attualmente pubblicato solo come carattere tradizionale per tori con prova in progenie. A medio termine si cerca anche un valore genetico genomico.

Come per gli altri caratteri di fitness, il VG resistenza alla chetosi è rappresentato su una scala 100 con deviazione standard di 12. Si cercano valori superiori a 100. Questi tori trasmettono alle loro figlie una resistenza all'acetonemia superiore alla media.

Tori di punta secondo la resistenza alla chetosi (min. 70 % B, utilizzo IA)


Toro	n. BDTA	B %	REC	CR
Adriano	CH 120.1078.7339.9	86	120	BS
Anibal-ET	CH 120.0830.2516.4	99	117	BS
Canyon	CH 120.1305.4940.7	83	115	BS
Salomon	CH 120.0962.9600.1	99	115	BS
Victor-ET P	CH 120.1233.6753.7	95	115	BS
Narson	CH 120.1347.6648.0	72	114	BS
Biver	CH 120.0942.9007.0	99	114	BS
Sinatra-ET	AT 410015229.2	89	113	BS
Superstar	IT 14990127961.0	98	113	BS
Jaguar-ET	CH 120.0711.7494.2	97	112	BS
Marker	CH 120.0672.8816.5	86	122	OB
Minor	CH 120.0534.8553.0	98	120	OB
Killy	CH 120.1082.0488.8	80	114	OB
Harlei	CH 120.1156.0929.4	87	114	OB
Domino	CH 120.1156.0938.6	72	113	OB

La stima dei valori genetici chetosi si basa sui dati spettrali MIR registrati nell'ambito dell'analisi del latte dal laboratorio Suiselab. I dati spettrali MIR risultano dalla misurazione di raggi a infrarosso di differenti lunghezze d'onda durante l'analisi dei campioni di latte. In questo modo è possibile stimare il contenuto di acidi grassi non esterificati nel sangue (NEFA) come indicatori di un'acetonemia. Per validare questi valori genetici sono stati svolti degli onerosi studi sul campo e si utilizzano i dati delle diagnosi dell'acetonemia dalla registrazione dei dati sulla salute.




Adriano è il numero uno nell'offerta IA per il nuovo carattere resistenza alla chetosi. Nella foto il gruppo di figlie di Adriano alla Expo Swissgenetics 2019.

Ulteriori informazioni
 > www.braunvieh.ch > Razza
 > Informazioni sulla SVG



Ulteriori informazioni
 > www.braunvieh.ch > Razza
 > Liste dei valori genetici / liste top / liste junior





Pete e Rubio nel secondo impiego

MARTIN RUST, Braunvieh Schweiz

Da aprile, l'offerta dei razzatori provati è completata con un toro BS e un toro OB. I due tori trasmettono una forte morfologia. Rubio è purtroppo deceduto, mentre Pete è ancora in vita e si prevede la produzione di seme sessato.

razzabrunaCH presenta con una breve descrizione i tori provati in progenie che hanno superato il programma di testaggio ufficiale. L'ordine della presentazione si basa sull'indice totale economico.

> Ulteriori informazioni

www.swissgenetics.ch



Herrenhof BS Calvin PETE-ET – CH 120.1309.0035.2

Calvin x Blooming x Vigor



Pete, dopo GasserGenetic Calvin Canyon, è il secondo figlio di Calvin ad entrare nel secondo impiego.

Pete discende dalla conosciuta Blooming Petunia dell'allevatore Reto Villiger, Auw ed è quindi un mezzo fratello del toro Phil e del toro in attesa Palmer. La madre di tori Petunia EX94 ha prodotto in tre lattazioni una media di 10 353 kg latte con contenuti estremi (4.93 % grasso e 4.04 % proteine).

L'ex Miss Argovia ha raggiunto una carriera produttiva di 52 208 kg latte.

Petunia discende da una figlia di Vigor con una media di due lattazioni di 7653 kg latte, 4.70 % grasso e 3.90 % proteine. La nonna, Playboy Puma EX93, ha raggiunto una carriera produttiva di 111 685 kg latte (Ø 8 latt., 11 060 kg latte, 4.5 % grasso, 3.7 % proteine).

Pete entra nel secondo impiego con un valore genetico latte di +501 kg con -0.05 % grasso e +0.09 % proteine. Bisogna però considerare il basso numero di figlie con solo poche pesature. Pete piace nei caratteri di fitness: durata d'utilizzo, resistenza alla chetosi (pubblicato per la prima volta) e temperamento durante la mungitura.

Pete produce, proprio come il mezzo fratello Phil, delle vacche di grandezza media con buoni bacini e dei garretti asciutti. Ottimo il blocco della mammella nel quale Pete riprende la prima posizione con un indice di 142 succedendo così al padre Calvin la cui riserva di seme è esaurita.

Rechsteiner's Pete RICOLA
 CH 120.1453.7211.3
 Ø 2 pes. 28.4 kg 3.8 % 3.9 %
 P: GG Elmer, 8726 Ricken SG
 A: Jakob Rechsteiner, 9107 Urnäsch

+ altezza quarti post. – larghezza bacino
 + leg. sospensorio
 + garretto espressione
 + grandezza 101

ITE	1261	latte	+501 kg
VL	120	grasso %	-0.05
VF	103	proteine %	+0.09

Bucher's Valido RUBIO 01C – CH 120.1279.8187.6

Valido × Rio × Reno



Rubio RENA
 CH 120.1480.6454.1
 1. L. 2.05 6664 4.2 % 3.8 % (proi.)
 P: GG Zehnder, 8836 Bennau
 A: BG Schönbühl, 8854 Galgenen

Quando un figlio di una vincitrice alla BRUNA entra nel secondo impiego, è chiaro che le attese sono molto elevate. Nel caso di Rubio è lieto vedere che il toro riesce a rispondere a queste aspettative. La madre, Bucher's Rio Rubina ha conquistato in terza lattazione il titolo di Miss BRUNA 2017. Rubina EX95, si trova attualmente in settima lattazione con una carriera produttiva di 65000 kg latte e una media di sei lattazioni di 9125 kg latte con 4.2 % grasso e 3.7 % proteine. Rubina discende da una famiglia di vacche profonda e produttiva di Thomas Bucher, Neuenkirch. Nel suo pedigree troviamo Reno Rildi EX93 (Ø 3L 7702 kg), Hero Hildi (Ø 4L 7912 kg) e le tre vacche con doppia distinzione di produttività duratura Galant Goldi, Madeiro Melli e Vero Velli. Rubio, oltre alla forte famiglia di vacche può contare anche sul successo del padre di tori Valido che ha già portato cinque figli nel secondo impiego.

Rubio è stato utilizzato intensamente come giovane toro e con il suo primo risultato di prova in progenie raggiunge già un buon numero di figlie nella valutazione (78). Rubio trasmette molto latte con contenuti positivi raggiungendo la seconda posizione sulla lista secondo il valore latte assieme ad Arcas e Zenit. Nel blocco della fitness è da osservare la fertilità e la resistenza alle mastiti.

Rubio produce vacche con una morfologia forte e completa. Le figlie sono larghe con un buon angolo groppa. Nel blocco della mammella spiccano i quarti anteriori larghi (indice 142). Durante gli accoppiamenti bisogna considerare la k-caseina di tipo AA ed evitare gli accoppiamenti a rischio con figlie di portatori OH1.

- + VL
- + mammella
- + largh. quarti post.
- + bacino
- tara OH1
- k-caseina AA
- fertilità
- resistenza alle mastiti



ITE	1180	latte kg	+684
VL	125	grasso %	+0.09
VF	89	proteine %	+0.03
VC	97		

News

I marcatori genetici sono ora disponibili ogni settimana!

MICHAELA SCHNIDER-GLARNER, BRAUNVIEH SCHWEIZ

I marcatori genetici saranno da subito pubblicati ogni settimana. Ciò significa che l'assenza di corna, la kappa e beta caseina e tutte le tare ereditarie sono disponibili già prima dei valori genetici genomici. I valori genetici genomici continueranno ad essere pubblicati come d'abitudine ogni due settimane.



38 aziende hanno ottenuto il Bio Bruna Award 2021

ANNA-LOUISE STRODTHOFF-SCHNEIDER, Braunvieh Schweiz

Le aziende Bio che raggiungono valori massimi o minimi per i caratteri contenuto di proteine, carriera produttiva, durata d'utilizzo, intervallo parto-monta e numero di cellule sono distinte con il Bio Bruna Award.

Le aziende gestite secondo le direttive dell'agricoltura biologica hanno altre condizioni quadro di quelle delle aziende gestite in modo convenzionale. Tre anni fa, sulla base delle liste di gestione aziendale, è stata quindi lanciata una distinzione per le aziende Bio. Con il Bio Bruna Award onoriamo l'eccezionale prestazione di queste aziende.

Circa 2% delle aziende Bio

Il Bio Bruna Award è stato lanciato in collaborazione con il centro di ricerca per l'agricoltura biologica FiBL. Circa 1400 aziende iscritte al libro genealogico della razza Bruna sono gestite secondo le direttive Bio Suisse. Si tratta del 16% delle aziende della razza Bruna nella banca dati di Braunvieh Schweiz.

Nel 2021, 38 aziende Bio hanno raggiunto le condizioni per il certificato. 31 aziende si trovano in zona di montagna e 7 aziende si trovano in pianura. Si tratta di cinque aziende in più rispetto l'anno precedente.

Combinazione di differenti caratteri produttivi

Per ottenere il Bio Bruna Award ci vogliono delle vacche longeve con elevata, ma soprattutto duratura produzione di latte e con una buona fertilità in combinazione con delle mammelle sane. La tabella presenta le condizioni necessarie, da raggiungere senza eccezioni.

Le tabelle a pagina 17 nell'edizione tedesca elencano tutte le aziende che ottengono il Bio Bruna Award 2021 ordinate secondo la carriera produttiva e la zona. [16]



Albula, una vacca da 100 000 kg latte, proviene dall'azienda di Reto e Christina Preisig, Stein AR, che nel 2021 è stata distinta con il Bio Bruna Award.

Condizioni per il Bio Bruna Award		
Zona	montagna	pianura
forma di produzione		certificata Bio
n. chiusure	min. 10 chiusure con min. 250 giorni di lattazione	
proteine	min. 3.2%	min. 3.3%
carriera produttiva	min. 24 000 kg	min. 26 000 kg
durata d'utilizzo	min. 3.5 anni	
intervallo parto-monta	max. 110 giorni	
n. di cellule	max. 100	

Migliori valori individuali		
maggior contenuto di proteine	3.58%	Preisig Reto + Christina, Stein AR
maggiore carriera produttiva	37 584 kg	Blatter Andreas, Hofstetten BE
maggiore durata d'utilizzo	5.3 anni	Blatter Andreas, Hofstetten BE
minore intervallo parto-monta	68 giorni	Gmür Roman, Gommiswald
minore numero di cellule	28 NC	Schmid-Jungen Alfred, Münster VS

Valori medi aziende Bio Bruna Award

	montagna	pianura
n. chiusure	18	23
proteine	3.35%	3.41%
carriera produttiva	28 224 kg latte	29 248 kg latte
durata d'utilizzo	4.1 anni	4.2 anni
intervallo parto-monta	92 giorni	93 giorni
numero di cellule	71	80

Assemblea dei delegati – 125 anni Braunvieh Schweiz

JÖRG HÄHNI, Braunvieh Schweiz

L'assemblea dei delegati del giubileo di Braunvieh Schweiz si è tenuta mercoledì, 30 marzo 2022 a Baar. Nel suo discorso d'apertura, il presidente Reto Grünenfelder ha reso omaggio alla federazione e ai suoi affiliati:

“Come sempre e in particolare in questo anno del giubileo, le nostre famiglie di allevatori della Bruna sono al centro dell'attenzione. Con loro vogliamo festeggiare il nostro anniversario”.

4 20 delegati e circa 100 ospiti hanno partecipato all'assemblea dei delegati di Braunvieh Schweiz. Tutti gli affari sono stati approvati all'unanimità. I conti annuali hanno chiuso con un risultato positivo anche grazie all'ottimo anno in borsa.

Progetti

Il direttore Lucas Casanova ha presentato il rapporto annuale, il bilancio e i conti e ha informato su attuali progetti della federazione. Lo scorso anno sono stati realizzati i seguenti progetti maggiori:

– Strategia Braunvieh Schweiz 2030: Come vogliamo portare verso il futuro la nostra tradizione di 125 anni e, nel senso del nostro motto “More Than Milk”, come vogliamo creare un plusvalore per i nostri affiliati. Le nostre priorità sono la promozione della redditività delle aziende con la razza Bruna e il sostegno dei nostri affiliati nelle generazioni a venire. In questo compito non scordiamo la sostenibilità e promoviamo la collaborazione con differenti partner e servizi digitali innovativi.

– BrunaNet, il libro genealogico online, è stato completamente ristrutturato in collaborazione con swissherdbook e ha ora molte più funzioni.

– Ristrutturazione del sito della federazione www.braunvieh.ch.

– Sondaggio presso i clienti 2021: il sondaggio ha portato numerose risposte positive sulla soddisfazione dei clienti e ci aiuta nello sviluppo dei nostri servizi.

Un importante progetto di quest'anno era la BRUNA Brown Swiss e BRUNA Original Braunvieh tenutasi inizio aprile. Sono stati inoltre lanciati differenti sotto progetti in relazione alla strategia 2030, per esempio: promozione della razza e nuovo concetto di comunicazione oppure la valutazione per l'introduzione di una marca per consumatori in collegamento con differenti criteri di certificazione.

I delegati hanno approvato i punti dell'ordine del giorno con grande maggioranza o all'unanimità. Tra questi, anche una revisione minore degli statuti con alcuni adattamenti, in parte formali e una nuova categoria di affiliati.

Walter Windlin

sostituisce Bruno Käslin

I cantoni Obvaldo e Nidvaldo ottengono un nuovo membro del comitato: il cinquantunenne Walter Windlin-Wettstein, Kerns OW. Walter Windlin sostituisce l'uscente Bruno Käslin. Walter Windlin è sposato, padre di quattro figli e allevatore Brown Swiss con un'azienda Bio in zona di montagna con alpeggio.

Elevate carriere produttive

Il vicedirettore Martin Rust ha potuto onorare i proprietari delle bovine con una carriera produttiva di oltre 125 000, rispettivamente oltre 150 000 kg latte. Ben 41 bovine hanno raggiunto nel 2021 queste quantità di latte (vedi tabella a pagina 23 nell'edizione tedesca). Inoltre, sono stati attribuiti i premi alla Fitness Star montana e alla Fitness Star pianura.

Al termine dell'assemblea, Markus Ritter, presidente dell'Unione svizzera dei contadini e Consigliere nazionale, ha presentato una relazione sul tema: “La Bruna è in forma per il mercato e la politica agricola”. I seguenti 5 punti gli erano centrali:

- attitudine al pascolo, all'alpeggio e robustezza
- longevità e redditività
- contenuti del latte, in particolare proteine e k-caseina
- vacca produttiva da foraggio grossolano
- una bella vacca capace di entusiasmare l'allevatore e la sua famiglia

In questo modo ha trovato il legame con la strategia 2030, menzionata precedentemente, alla quale Braunvieh Schweiz lavorerà nel corso dei prossimi anni. [22]



Walter Windlin (a sinistra) sostituisce Bruno Käslin nel comitato come rappresentante dei cantoni Obvaldo e Nidvaldo.

Update SmartCow – nuove funzioni


NICOLAS BERGER, swissherdbook e CÉCILE SCHABANA, Braunvieh Schweiz


Con l'ultima versione di SmartCow, sono state aggiunte nuove funzioni e apportate modifiche fondamentali al design, alla modalità offline e alla velocità dell'applicazione. La più grande innovazione è l'integrazione delle notifiche del Label IP-SUISSE. Ciò significa che i circa 18 500 agricoltori IP-SUISSE possono effettuare le varie notifiche e richieste Label tramite SmartCow. Smart Cow sostituisce quindi l'applicazione per animali IP-SUISSE, che non è più disponibile dall'inizio dell'anno.

L'ordinazione di marche auricolari per bovini e suini e già in preparazione e

dovrebbe essere a disposizione con l'aggiornamento in autunno 2022. I produttori IP-SUISSE potranno così effettuare tutte le necessarie notifiche di Label e le ordinazioni di Label tramite SmartCow.

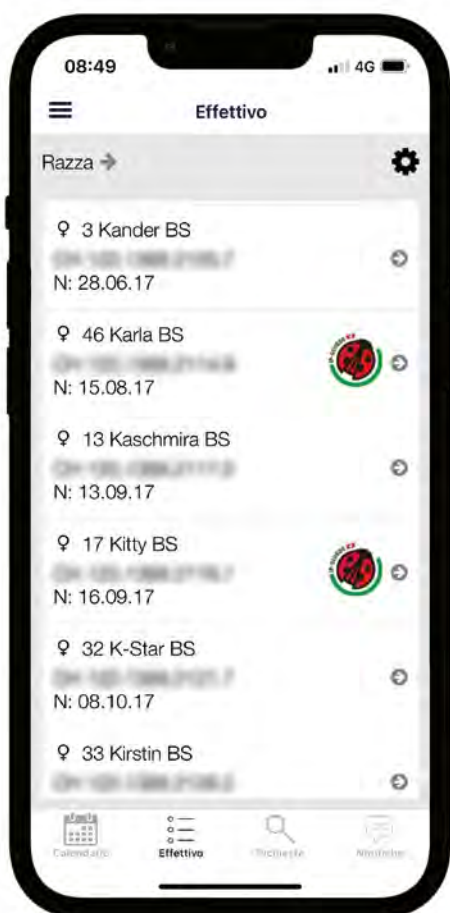
Ulteriori informazioni sull'animale

La lista degli animali e il calendario dei calori sono stati completati con ulteriori informazioni sugli animali. Sulla lista degli animali, oltre al Label IP-SUISSE, è ora indicato anche l'età degli animali in mesi. Con il simbolo  è possibile configurare la lista degli animali mostrando o nascon-

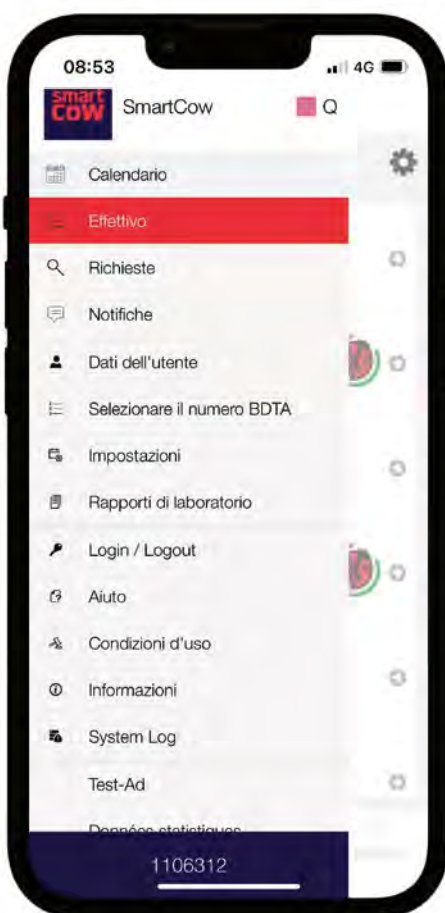
dendo queste informazioni supplementari. Nel calendario dei calori sono ora indicati anche il numero progressivo e lo stato del calore che può pure essere mostrato o nascosto cliccando sul simbolo .

Menu storia dei calori

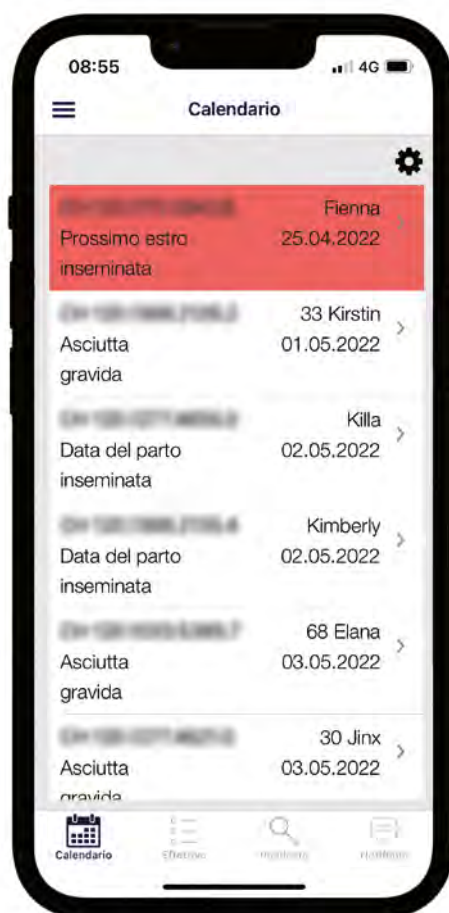
I menu "storia dei calori" e "inseminazioni" hanno visto un'importante revisione. Il menu "inseminazioni" è stato integrato nel menu "storia dei calori". Tutti i dati sui calori, sulle inseminazioni e sulle gravidanze sono così raggruppati in un unico menu. La cancellazione o il trattamento delle notifiche di calore, d'inse-



Sulla lista degli animali appare il Label IP-SUISSE per gli animali Label. Il menu in alto a sinistra sostituisce il menu "di più".



Il nuovo menu è diventato più semplice.



Il calendario dei calori è stato completato con il numero progressivo e lo stato dei calori.

Novità SmartCow

- funzionalità IP-SUISSE
 - notifica Label IP-SUISSE (compresa notifica d'accesso per suini)
 - visualizzazione informazioni di Label
- menu storia dei calori e inseminazioni combinato
- visualizzazione numero progressivo e stato riproduttivo nel calendario dei calori
- ordinazione marche auricolari BDTA
- nuovo design e navigazione
- miglioramento della velocità
- soppressione delle funzioni offline
- varie correzioni minori

minazione e di gravidanza avvengono ora cliccando sulla rispettiva voce. La funzione "cancellare l'ultima notifica" è soppressa.

Nuova struttura dell'applicazione

Oltre alle nuove funzioni, sono state integrate anche delle importanti modifiche nella struttura dell'applicazione. Nei menu delle versioni iOS e Android esistevano delle piccole differenze che sono ora state uniformate. Sia per la versione iOS, sia per quella Android è stato introdotto un menu a "hamburger" (☰) in alto a destra. In questo menu si possono trovare differenti funzioni come il "login/logout", le impostazioni, i rapporti di laboratorio, ecc. Questo menu sostituisce il menu "di più". In basso all'applicazione, è ora possibile trovare degli accessi veloci sui principali menu "calendario", "lista animali", "richieste" e "notifiche" anche per la versione Android. Si aggiungono alcuni adattamenti nel Layout dell'applicazione che dovrebbero migliorare e semplificare l'utilizzo.

Applicazione più veloce

Con la nuova versione è stata sensibilmente migliorata la velocità dell'applicazione. Le funzioni offline, praticamente non utilizzate, sono state soppresse. In questo modo si riduce la complessità dell'applicazione semplificando i futuri sviluppi.

Sono state apportati altri miglioramenti minori come la possibilità di aprire dei PDF (foglio delle produttività, rapporto del laboratorio, ecc.) oppure il miglioramento della stabilità durante il processo di login. ■

Nuova procedura d'accesso al portale Agate

Da fine aprile 2022 vale una nuova procedura d'accesso per il portale Agate e quindi anche per SmartCow. Questo cambio deve essere effettuato in modo autonomo dagli utenti.

Il Login Agate (numero Agate e password) è la chiave d'accesso per le applicazioni agricole in Svizzera, come i sistemi agricoli cantonali oppure la BDTA. Il Login Agate non può però essere utilizzato per altre applicazioni dell'amministrazione. Queste utilizzano un Login svizzero trasmesso dal sistema centrale d'accesso dell'Amministrazione federale (eIAM).

Il rimpiazzo del Login Agate con un Login svizzero di propria scelta (CH-LOGIN, eID+SH, HIN, ecc.) avviene in libero servizio e deve essere effettuato una volta sola da ogni utente Agate.

Video d'informazione

www.youtube.com
 ▶ eIAM BIT & BK DTI



Domande frequenti sulla nuova procedura d'accesso Agate

Cosa significa il tutto per me?

Da fine aprile 2022 non sarà più possibile accedere direttamente a Agate, ma bisognerà passare dal cosiddetto CH-LOGIN. Il conto utente Agate e i rispettivi dati restano invariati. Dopo essersi registrati su CH-LOGIN è possibile collegare rapidamente i propri numeri Agate. Al termine dell'operazione, la password Agate non è più necessaria.

Cosa devo fare?

Accedete come di consuetudine alla pagina www.agate.ch e l'assistente d'installazione automatico vi accompagnerà attraverso il processo di registrazione a CH-LOGIN.

Come mi devo preparare?

Per la registrazione è necessario solo un indirizzo e-mail e circa 5 a 10 minuti di tempo.

Dove trovo altre informazioni?

Informazioni dettagliate e l'assistenza alla nuova procedura d'accesso si trovano su:

Ulteriori informazioni

www.blw.admin.ch ▶ Politica
 ▶ Gestione dei dati ▶ Agate
 ▶ Migrazione eIAM



La pagina della direzione

La BRUNA del giubileo 2022

I primi due fine settimana di aprile, nell'ambito dell'anniversario "125 anni Braunvieh Schweiz", la piazza del mercato dei tori di Zugo è diventata la Mecca degli allevatori della razza Bruna. Il grande progresso della Bruna era apparso e l'evento è stato seguito in Live stream in quasi 40 paesi.

BRUNA BS

La BRUNA è organizzata ogni quattro o cinque anni e l'interesse degli allevatori a partecipare a questa esposizione è enorme. Le qualificazioni nei singoli cantoni erano dure e già il giorno d'arrivo è stato possibile notare l'enorme qualità degli animali.

Venerdì sera, i giovani allevatori hanno presentato le loro manze migliori al giudice Daniel Gisler. Le sei categorie sono state dominate da giovani tori come Barca, Brice e Holdrio. Si tratta di manze con molto carattere lattiero, ottimi bacini e degli arti fini e corretti.

Poi si è passati alla classifica di circa 100 primipare raggruppate in nove categorie. Le vincitrici discendevano da numerosi padri differenti. Solo Phil è riuscito a vincere due categorie con le sue figlie. La presentazione alla finale per la campionessa mammella junior e la campionessa junior è stata particolarmente impressionante.

Il secondo giorno della BRUNA BS era dedicato alle vacche in seconda lattazione e seguenti, classificate dal giudice Enrico Bachmann. Le categorie erano molto equilibrate e hanno confermato l'ampio livello selettivo raggiunto in tutta la Svizzera.

Le vacche con carriera produttiva di oltre 75 000 kg latte e in particolare quelle con una carriera produttiva di oltre 100 000 kg hanno presentato le loro qualità secondo il motto "More Than Milk".



Josef Portmann,
membro del comitato Braunvieh Schweiz



Andreas Walser,
vice presidente Braunvieh Schweiz

BRUNA OB

La doppia attitudine latte e carne continua a rimanere al centro dell'attenzione proprio come la popolarità per questa direzione zootecnica. Gli scorsi dieci anni, l'effettivo OB si è triplicato raggiungendo attualmente 14 000 animali iscritti al libro genealogico. Impressionante anche il progresso zootecnico, in particolare nei caratteri della mammella e negli arti.

Sabato, il giudice Beat Betschart ha classificato le nove categorie di manze che discendevano da un gran numero di padri. David Amrein ha classificato alcune vacche madri con vitello mostrando che la OB si presta perfettamente per questo tipo di tenuta.

Con la monta naturale ancora molto importante per gli allevatori della Original Braunvieh, non potevano mancare i 17 tori classificati in tre impressionanti categorie. L'apice del primo giorno OB era sicuramente la classifica delle sette categorie di primipare.

Domenica, le vacche in seconda lattazione e seguenti sono state classificate dal giudice Stefan Hodel. Tra le bovine OB in seconda e terza lattazione hanno convinto particolarmente le figlie di Lordan.

Tra le vacche in terza lattazione e oltre si poteva ammirare la perfetta combinazione della doppia attitudine latte e carne e la bellezza e funzionalità conformemente all'obiettivo zootecnico OB.



Errata corrige Economy Star 2021

ANNA-LOUISE STRODTHOFF-SCHNEIDER, Braunvieh Schweiz

Nell'articolo "80 Economy Star in più rispetto al 2020" nell'edizione razzabrunaCH 03/2022 sono state pubblicate delle cifre scorrette nel grafico 3: "Tori con la maggior

parte di figlie". La tabella con le cifre corrette si trova nell'attuale edizione tedesca a pagina 25.

Braunvieh Schweiz ist eine moderne Dienstleistungsorganisation mit Geschäftssitz an zentraler Lage in Zug. Wir suchen zwei

Sachbearbeiter/innen Oberkontrolle

Als Sachbearbeiter/in Oberkontrolle MLP sind Sie dazu verpflichtet, die Qualität der Milchleistung der Milchleistungsprüfung (MLP) zu überwachen und damit die Qualität der Milchleistung zu gewährleisten. Sie gehören das Durchführen der Oberkontrolle auf Betrieben mit Milchleistung, der Nachkontrolle und das Erstellen der Kontrollberichte. Bei Neuerungen in der Milchleistung sind Sie zur Weiterbildung von Milchkontrolleuren/-innen mit.

Wie folgt aus:

- Selbstständige Arbeitsweise mit eigenem Fahrzeug
- Fremdsprachenkenntnisse (Franz. und Ital.) sind von Vorteil

AMARENO



CH 120.1452.9614.3 WEF ARF SDF SMF B2F

Knellwolf Josef, Waldstatt

geb: 20.10.20

P: 3-3-2/82

KK: BB

BK: A2A2

NELLO

092-93/92 4.L

093 4.13 3.78 117 LP

092-92/92 4.L

094 kg 3.86% 3.55%

Scherma Glenn BLOOMING-ET

093-93/92 4.L

093 4.13 3.78 117 LP

Eagle ALPINA 2*3DL

Ø 10L 8518 kg 3.92% 3.72% 94 LP

LBE 89-92-89/94-94/91 4.L

LL 110286kg 3.95% 3.75%

Verfügbar ab 29. April

9.- / 34.- exkl. MWST

swissgenetics 

BS22/GA 04.22
GZW 10

	+31	-0.08
E kg/%	+36	+0.07
Pers.		95
Fitness		
ZZ		107
MBK		100
FBK		92
ND		108
Exterieur		
GN		115
Ra		109
Be		102
Fu		117
Eu		121

Impressum

Equipe redazionale

Jörg Hähni, direzione

Roman Zurfluh, amministrazione

Martin Rust, dipartimento selezione

Cécile Schabana, dipartimento selezione

Anna-Louise Strodthoff-Schneider, dipartimento selezione

Ulrich Schläpfer, traduzioni, impaginazione

Abbonamento

Fr. 30.- per anno, estero Fr. 55.-

stampato in

svizzera



Inserzioni industriali

Simon Langenegger

Ey 48, 3550 Langnau i. E.

Tel. 079 568 49 58

E-mail: lasim-inserate@gmx.ch

Inserzioni per allevatori

Braunvieh Schweiz

Amministrazione inserzioni su «razzabrunaCH»

Chamerstrasse 56, 6300 Zugo

Tel. 041 729 33 11

E-mail: info@braunvieh.ch

Termine d'inserzione

3 settimane prima della pubblicazione

Tiratura venduta

11 613 attestazione WEMF

Stampa e spedizione

Multicolor Print AG

Sihlbruggstrasse 105a, 6341 Baar

Tel. 041 767 76 76w

E-mail: info@multicolorprint.ch

Date di spedizione 2022

1 martedì 25 gennaio

2 martedì 22 febbraio

3 lunedì 21 marzo

4 martedì 26 aprile

5 martedì 24 maggio

6 martedì 19 luglio

7 martedì 23 agosto

8 martedì 20 settembre

9 martedì 25 ottobre

10 lunedì 19 dicembre

La Bruna nel cantone Lucerna

FRANZISKA DUSS, Braunvieh Luzern



Il comitato di Braunvieh Luzern alla LUBRA 2021 con la campionessa Jongleur Silvana. Manca il membro del comitato Josef Portmann.

Il cantone Lucerna è caratterizzato da numerose differenti topografie. La zona del piano si distingue con la campicoltura e la foraggicoltura intensiva mentre le regioni di montagna, si caratterizzano con la foraggicoltura sulle superfici collinari e sui pendii ripidi e con l'economia alpestre.

Questo cantone con allevamento intensivo conta 4450 aziende (10 % aziende bio). La superficie agricola utile ammonta a 75525 ha. Circa 78 % di questa superficie sono prati (dei quali 10 % sono superficie d'estivazione). L'effettivo bovino conta circa 148000 capi. La Bruna, con una parte di vacche di 49 %, è la razza principale nel cantone Lucerna.

Braunvieh Luzern, fondata nel 1976, è la seconda federazione cantonale della razza Bruna per grandezza in Svizzera. Prima della fondazione della federazione cantonale, i consorzi e le associazioni d'allevamento erano gestiti dal segretariato cantonale d'allevamento, che dipendeva direttamente dal Consiglio degli Stati.

Braunvieh Luzern collabora con differenti organizzazioni e associazioni. Tra queste contiamo i 31 consorzi d'allevamento. La federazione sostiene i suoi affiliati con contributi finanziari per l'organizzazione di esposizioni. Un'altra importante collaborazione è con i giovani allevatori lucernesi con i quali si organizza la Lucerne Expo.

La vendita di bestiame è molto importante nel cantone Lucerna. Nelle regioni collinari, l'allevamento sotto contratto, combinato con la cura del paesaggio, sono degli importanti settori aziendali. Braunvieh Luzern, per promuovere la commercializzazione di bestiame, collabora da 20 anni con Vianco.

Un'altra importante collaborazione è quella con "Vieh aus der Zentralschweiz". Sul sito di questa organizzazione sono pubblicate le informazioni della federazione come i risultati

di esposizioni, di famiglie d'allevamento, ecc. "Vieh aus der Zentralschweiz" riprende anche una notevole parte del marketing – un importante contributo per la commercializzazione della Bruna nella stampa specializzata.

La federazione si ingaggia anche nelle pubbliche relazioni promovendo il ruolo dell'agricoltura presso i consumatori. Per esempio, sostiene la federazione delle contadine e dei contadini lucernesi durante la ricerca di animali oppure durante la loro partecipazione alla LUGA.

La buona collaborazione vuole rafforzare la razza Bruna e promuovere gli attori ingaggiati nel campo della razza Bruna. Una delle grandi sfide future continua ad essere il sostegno finanziario del cantone che purtroppo continua ad essere ridotto. ■

Cifre cantone Lucerna (2021)

n. aziende	920
n. animali LG BS	15 088
n. animali LG OB/ROB	1846
Ø produttività	7282 kg latte, 4.06 % G, 3.48 % P
n. consorzi	31
n. vacche con 100 000 kg	387
Rappresentante comitato	Roland Disler, Hildisrieden
parte alpeggiata	6 %
Ø vacche per azienda	18.4
azienda più alta	1376 m.s.l.m.
azienda più bassa	420 m.s.l.m.

Ulteriori informazioni

www.vieh-zentralschweiz.ch > Luzern
> Braunviehzuchtverband-Luzern



La Bruna nel cantone Svitto

Federazione d'allevamento del cantone Svitto



L'ultima settimana di settembre, da lunedì a venerdì, si tengono le annuali esposizioni dei distretti Svitto, Einsiedeln, Galgenen, Küssnacht, Arth e Schindellegi. Nella foto la piazza espositiva di Einsiedeln.

Nel cantone Svitto, l'allevamento della razza Bruna ha una lunga tradizione che rimonta fino al Medio Evo al convento di Einsiedeln. L'abate ottenne l'esenzione doganale per le esportazioni di bestiame in Italia già nel 1384. Altri importanti clienti di questi antenati dei nostri animali bruni erano la Francia e la Germania del Sud.

L'importanza economica dell'allevamento della Bruna per l'agricoltura svizzera si manifestò con la creazione dell'esposizione di bovini del distretto di Svitto. Il 9 marzo 1857, su richiesta del Consiglio di Stato, il Consiglio Cantonale emise la prima ordinanza sulla promozione e il perfezionamento dell'allevamento del bestiame come principale fonte di reddito del paese. A questo scopo fu introdotta l'organizzazione annuale di mostre di bestiame, combinata con un mercato, nelle piazze di Svitto, Lachen e Einsiedeln.

Stretta collaborazione tra cantone e federazione

La collaborazione tra il cantone Svitto, i distretti e la federazione d'allevamento cantonale fondata nel 1933 è ancora eccellente e molto stretta. Le esposizioni dei distretti che si svolgono l'ultima settimana di settembre sono organizzate in collaborazione di questi tre partiti e sono l'apice dell'anno della federazione. Oltre 300 tenitori di animali presentano 3000 capi di razza Bruna sulle piazze di Svitto, Lachen, Einsiedeln, Galgenen, Arth oppure Küssnacht e Schindellegi. Queste esposizioni, oltre al lato zootecnico, hanno da tempo raggiunto anche una notevole importanza a livello società.

La federazione è responsabile per la promozione cantonale dell'allevamento di bovini. A questo effetto è stato concluso un accordo di produttività con il cantone Svitto. Oltre alla partecipazione nel

comitato organizzatore delle esposizioni autunnali, la federazione è responsabile per gli esperti e le relazioni pubbliche. Inoltre, sostiene con contributi propri le mostre di famiglie d'allevamento, la selezione genomica oppure la consulenza zootecnica.

Esposizione d'élite 2023 a Rothenthurm

Il prossimo apice della federazione sarà l'esposizione d'élite svizzera che si terrà dal 24 al 26 marzo 2023 al sito della Schwyzer Viehvermarktungs AG a Rothenthurm. A questa esposizione organizzata normalmente ogni otto-dieci anni, saranno presentate 160 vacche Brown Swiss, 70 vacche Original Braunvieh, cinque tori e 155 manze brune. ■

Cifre cantone Svitto (2021)

n. aziende	769
n. animali LG BS	9530
n. animali LG OB/ROB	2896
Ø produttività	7083 kg latte, 4.02 % G, 3.41 % P
n. consorzi	46
n. vacche con 100 000 kg	239
Rappresentante comitato parte alpeggiata	Urs Landolt, Küssnacht a. R.
Ø vacche per azienda	24 %
azienda più alta	1415 m.s.l.m.
azienda più bassa	410 m.s.l.m.



Ulteriori informazioni

www.bvsz.ch



Vacca Brown Swiss con 200 000 kg latte

JOSEF BERCHTOLD, RINDERZUCHT BRAUNVIEH

Congratulazioni alla famiglia di Michael e Christine Schmaus, Rot a.d. Rot, Baden-Württemberg, Germania e naturalmente alla bovina Pronto Luise che fine marzo ha superato la più che magica soglia di 200 000 kg latte. Alla pesatura del 2 aprile, la sua carriera produttiva ammontava a 200 377 kg latte con 4.99 % grasso e 3.85 % proteine raggiungendo così un totale di 17 699 kg di grasso e proteine. La foto è stata scattata quando Luise raggiunse una carriera produttiva di 178 000 kg latte.

Impressionante anche l'aumento di produttività di questa bovina d'eccezione: la prima lattazione chiusa con 8156 kg latte, la seconda con 9163 kg latte e la terza con 11 117 kg latte. Seguirono altre otto lattazioni tra 12 875 kg e 14 966 kg latte.

La famiglia Schmaus gestisce un'azienda Brown Swiss con 85 vacche con una media di 13 158 kg latte con 4.19 % grasso e 3.75 % proteine. Nel 2021 raggiunse così la maggiore media produttiva Brown Swiss in Germania. 25 vacche dell'azienda Schmaus hanno già superato la soglia di 100 000 kg latte.

Ecco la prova: Brown Swiss – More Than Milk!



5 generazioni presso Markus Kennel, Steinerberg

HUGO STUDHALTER, BRAUNVIEH SCHWEIZ

L'azienda di Markus Kennel, Steinerberg conta attualmente cinque generazioni dalla Agio Alesia. La razzatrice si trova in ottava lattazione e in terza lattazione è stata classificata con EX93 (94 per la mammella). Alesia discende da Tau, Emerald e Juventus. Alle generazioni seguenti troviamo Jan Jeila EX93 (6^a latt., CP 41 968 kg, 30 NC), Nils Nora (3^a latt., CP 21 206 kg, 29 NC), Bender Biora G+82, MA85 (1^a latt., 25.0 kg, 13 NC) e la vitella Apple Andora (nata 11.21).



Famiglia di vacche con cinque generazioni assieme a Nadia Kennel.



La Bruna nel cantone Vallese

ULRIKE STEINGRÄBER-HEINEN, Federazione vallesana della razza Bruna

La Federazione vallesana della razza Bruna è nata il 23 ottobre 1923 dalla fusione di 15 consorzi d'allevamento. Oggi, la federazione conta 119 affiliati in 10 consorzi con un totale di 1720 animali del libro genealogico delle direzioni zootecniche Brown Swiss e Original Braunvieh.

In Vallese, una gran parte degli animali trascorre l'estate all'alpe. Le nostre vacche non spiccano quindi con delle produttività di punta, ma convincono con la loro longevità e robustezza.

L'attuale comitato della federazione è piuttosto recente e siamo orgogliosi di avere in questa cerchia anche due donne appassionate della Bruna. Il nostro obiettivo è di promuovere e mantenere la passione, la stima e l'allevamento della nostra razza. Per raggiungere questi obiettivi organizziamo regolarmente degli eventi. Ogni tre anni organizziamo una grande esposizione cantonale con animali BS e OB da tutto il cantone. Ogni estate organizziamo inoltre un'escursione per i nostri affiliati e le loro famiglie. Non scordiamo le differenti esposizioni regionali alle quali è sempre possibile ammirare degli animali eccezionali.

Siamo per esempio molto orgogliosi delle nostre rappresentanti OB Milena, Viona e Ramona che hanno tutte già portato a casa un titolo di Miss Olma e, nel caso di Viona, anche il titolo di Expo Champion e Miss OB all'esposizione cantonale 2019. Anche nel segmento BS troviamo differenti vedette come la madre di tori Wurl Waudi, Sina, la campionessa delle vacche da 100 000 kg latte alla BRUNA 2017 oppure Gemmi, l'attuale Mister Brown Swiss al mercato dei tori di Zugo.

Il prossimo apice della federazione vallesana si terrà in primavera 2023, al centesimo anniversario, con circa 200 animali esposti a Münster.



La bovina OB Loana di Roland Mattig con la vitella Babsi con splendida vista sul Matterhorn.



Anden Sina di Manfred e Karin Seiler, Blitzingen, ha convinto i giudici alla BRUNA 2017 e ha ottenuto il titolo di "Miss Carriera produttiva".

Cifre cantone Vallese (2021)

n. aziende	119
n. animali LG BS	1325
n. animali LG OB/ROB	395
Ø produttività	6864 kg latte, 3.92 % G, 3.32 % P
n. consorzi	10
n. vacche con 100 000 kg	20
Rappresentante comitato	Heinz Jossi, Gluringen
parte alpeggiata	67 %
Ø vacche per azienda	14.5
azienda più alta	1800 m.s.l.m.
azienda più bassa	476 m.s.l.m.

Ulteriori informazioni

www.walliserbraunvieh.ch



Un'eccezionale bovina OB dal Vallese: Voran Viona di René Imoberdorf, Münster, ha ottenuto i titoli di Grand Champion alla Expo 2019, Miss Olma 2019 e Miss OB 2019 all'esposizione cantonale a Naters.



Samuel Wick con il figlio Linus e la moglie Sonja. Dietro il padre Pirmin con Kilian.

“BrunaNet semplifica molte cose”

CÉCILE SCHABANA, Braunvieh Schweiz

Il giovane gerente aziendale Samuel Wick gestisce dal 2019 l'azienda a Gossau SG. Per la gestione della mandria ricorre ad ausili digitali come il BrunaNet. Il robot per l'evacuazione del letame e un sistema di distribuzione della lettiera sono utilizzati per dei processi automatizzati.

L'azienda della famiglia Wick si trova al bordo delle città Gossau SG con i suoi 17 000 abitanti. La famiglia è composta da Samuel e Sonja e dai due figli Kilian (3) e Linus (1.5). Samuel ha potuto riprendere l'azienda dal padre Pirmin nel 2019 dopo averla gestita per quattro anni come comunità aziendale. Il padre Pirmin gestiva l'azienda dal 1984.

Tutte le superfici in prossimità

La situazione aziendale è perfetta sia per il gerente, sia per le vacche. Le superfici sono tutte raggruppate e le vacche possono pascolare a 360° attorno alla stalla. I tempi di trasporto durante la raccolta del foraggio sono ridotti an un minimo – un gran vantaggio per una foraggicoltura senza insilati.

18 dei 34 ha di superficie agricola utile sono in affitto e anche queste superfici, con stalla annessa, sono tutte in prossimità dell'azienda principale. Le superfici sono affittate dallo zio di Samuel che le ha gestite fino al 2014. Oltre ai terreni è stato possibile riprendere anche le sue 15 vacche e la mandria di bovine brune è così cresciuta da 16 a 31 capi. Oggi, la stalla dell'azienda in affitto è occupata dal bestiame giovane.

Automatizzazione e digitalizzazione

Le lattifere si trovano in una generosa stalla a stabulazione libera costruita nel 2019 e sono munte in una sala di mungitura 2x6 Side-by-Side. La stalla offre posto a 51 vacche. L'ampliamento della mandria

è avvenuto esclusivamente con la propria rimonta e durante quel periodo, la vendita di animali era limitata.

Un robot per l'evacuazione del letame e un impianto di distribuzione per la lettiera semplificano il lavoro del giovane allevatore: “Uno dei miei obiettivi è di continuare con l'automatizzazione dell'azienda, per esempio con un'alimentazione automatizzata”.

BrunaNet – un grande aiuto per la gestione

Per gestire la mandria, Samuel Wick lavora con BrunaNet. Il giornale dei trattamenti è utilizzato per documentare la salute dei suoi animali e anche le ordinazioni per la selezione genomica delle vitelle avviene tramite questa piattaforma.

Per la gestione della fertilità, l'allevatore si serve del servizio FERTALYS in abbonamento. Le vacche sono così automaticamente sottoposte ad un esame di gravidanza appena hanno raggiunto una certa durata di gestazione. L'abbonamento salute permette al gerente aziendale di avere un'ottima panoramica sulla salute delle mammelle dei suoi animali. Anche le monte effettuate dal proprio toro sono notificate tramite BrunaNet, proprio come le iscrizioni alla DLC.

Come presidente e persona di contatto dell'associazione d'allevamento Gossau-Arnegg, Samuel Wick utilizza anche l'accesso BrunaNet per i consorzi ottenendo una buona panoramica delle aziende nell'associazione. "BrunaNet semplifica molte cose, ma potrebbe essere più adatto allo Smartphone", commenta l'allevatore.

Obiettivo zootecnico

L'obiettivo zootecnico del giovane allevatore sono delle bovine con formato medio, un'ottima mammella, buoni contenuti del latte e unghioni sani. Tori che trasmettono un contenuto di proteine negativo non sono utilizzati nell'azienda Bruna Data. Altri criteri d'esclusione sono caratteri morfologici nettamente negativi. Durante l'accoppiamento di presta attenzione a non utilizzare tori con una mungibilità troppo veloce.

Il gerente utilizza esclusivamente del seme sessato, mentre su animali esclusi dall'allevamento si utilizza un toro d'ingrasso. In inverno si tiene anche un toro allevato in azienda. Questo inverno si è trattato di Bimbo, un fratello germano del toro di testaggio Bibo. Questo figlio di Bays allevato da Samuel Wick è stato utilizzato nel 2021 come giovane toro di Swissgenetics. Tutta la rimonta è prodotta in azienda. I vitelli sono svezzati dopo 3 a 4 mesi. In questo modo devono abituarsi rapidamente al foraggiamento con fieno e concentrati per permettere un ottimo sviluppo del rumine. "70 % di una futura vacca si decide durante il primo anno d'allevamento", è convinto il giovane allevatore. "Le primipare possono così iniziare con un'elevata produttività lattiera."



Il fieno è trasformato in formaggio Appenzeller.

Uno sguardo al futuro

Prossimamente ci sarà un cambiamento di personale in azienda. L'anno prossimo, il padre Pirmin andrà in pensione e il giovane gerente dovrà cercare un impie-

gato oppure un apprendista. L'obiettivo di Samuel è di continuare ad automatizzare l'azienda e di produrre anche in futuro un latte di elevata qualità. ■

L'azienda in cifre

Samuel Wick, Rüti 3285, 9200 Gossau SG

Situazione	678 metri d'altitudine, zona collinare
Superficie	34 ha SAU, prati naturali, dei quali 18 ha in affitto; 1 ha bosco; 200 alberi ad alto fusto per la produzione di mosto
Effettivo	51 vacche, 30 capi di bestiame giovane; 20 pecore per la produzione di carne
Alpeggio	il bestiame giovane a Poschiamo (Bernina)
Ø aziendale	31.12.2021: 41 chiusure, 8688 kg latte, 4.06 % grasso, 3.57 % proteine, 54 NC
Tori	Visor P, Rocky, Bibo, Barca, toro in monta naturale Bimbo
Foraggiamento	
<i>inverno</i>	fieno, cubetti di mais, fettucce di barbabietola essiccate, pannello di colza e girasole, concentrati circa 800 kg per a nno e vacca
<i>estate</i>	pascolo, erba, cubetti di mais, fettucce di barbabietola essiccate, concentrati
Latte	400 000 kg, caseificio Hardegger, Jonschwil, trasformazione in formaggio Appenzeller e altri formaggi
Mano d'opera	Samuel e Sonja Wick; Sonja lavora inoltre nella gastronomia; il padre Pirmin al 100 %; aiuto dallo zio Toni





Graziano Bulloni con il figlio Jonas e Sascha Skilla alla Giubiespo 2022.

Soddisfazioni con la consulenza Zootecnica

CECILIA BOGGINI, Braunvieh Schweiz

La vacca ideale riesce a mostrare le sue qualità morfologiche e produttive anche al pascolo.

Graziano Bulloni gestisce la sua azienda agricola dal 1994. Prima di lui, l'azienda era gestita dal padre e dallo zio. Quella della famiglia Bulloni è un'azienda lattifera situata sopra al paese di Isonne, in Ticino. Graziano Bulloni gestisce l'azienda con la moglie Berta. A completare la famiglia ci sono i due figli Majla (9) e Jonas (4) che si mostrano già molto appassionati del mondo agricolo. Durante il periodo invernale, Graziano lavora da solo con l'aiuto della moglie. Durante la fienagione invece, lavora in concomitanza con il cugino, che gestisce un'azienda con vacche nutrici ad Isonne.

Discosti e tranquilli

La stalla della famiglia Bulloni si trova a circa 3.5 km dal paese, dove la famiglia abita. La stradina di montagna che attraversa il bosco non lascia alludere a una gran superficie agricola. Tuttavia, quando si arriva più in alto, il bosco si apre, lasciando spazio a terreni più vasti e in parte pianeggianti. Dei 46 ha che Graziano gestisce, 20 ha sono pascoli che si trovano attorno alla stalla, gli altri prati sono anch'essi vicini alla stalla a parte 2 ha che si trovano sotto al paese di Isonne. I pascoli a 360 gradi dalla stalla permettono una gestione ottimale delle vacche durante il periodo del pascolo. Infatti, da inizio maggio fino alla fine di settembre

le vacche sono al pascolo giorno e notte. Quando rientrano in stalla per la mungitura ricevono una razione composta di barbabietola, una miscela a base di cubetti di mais e cereali e del concentrato proteico per completare l'alimentazione a base di sola erba. Durante il periodo estivo, il bestiame giovane viene estivato.

Stabulazione

La prima stalla è stata costruita negli anni Settanta. Nel 2004, attaccata a quella già esistente, è stata costruita una nuova stalla a stabulazione libera con cuccette a lettiera profonda, utilizzata per le vacche da latte e le manze. La vecchia stalla è utilizzata come fienile e per la detenzione

dei vitelli. Sebbene la stalla più recente sia comunque una stabulazione libera di prima generazione, è piuttosto luminosa e ben arieggiata.

La consulenza zootecnica si presta all'azienda

L'azienda Bulloni punta ad avere delle vacche forti a livello della mammella, del bacino e degli arti. Graziano afferma che vuole avere delle vacche che pagano l'occhio. La moglie Berta, tuttavia, aggiunge che devono anche saper camminare con sicurezza nei prati. Secondo loro, vacche che non hanno arti e unghioni forti non sono adatte al pascolo. Tuttavia, anche la resa di latte fa parte degli obiettivi zootecnici dell'azienda Bulloni. Durante la pianificazione degli accoppiamenti, Graziano utilizza dei tori con un potenziale lattiero di almeno +500/600 kg latte. Già da una decina di anni, il capo azienda si affida alla consulenza zootecnica di Braunvieh Schweiz. Con un'evoluzione e un cambio così rapido dei tori d'attualità preferisce affidarsi al parere di un professionista. Una volta all'anno riceve una visita da un consulente di Braunvieh Schweiz che valuta le vacche e le manze per l'allevamento. In base alla visita e agli obiettivi aziendali del gerente aziendale, il consulente redige un piano d'accoppiamento aggiornato ogni 3-4 mesi con i tori più attuali. Graziano Bulloni è molto soddisfatto dei risultati raggiunti con l'utilizzo di questo servizio. Le vacche d'allevamento sono di regola coperte con dei tori Brown Swiss sessati mentre le altre che non vengono scelte per la selezione sono fecondate con tori d'ingrasso, Limusine ed Angus. I parti delle vacche sono distribuiti sul corso di tutto l'anno e ogni anno si allevano 13 a 14 vitelle d'allevamento. L'età al primo parto si aggira attorno ai 25 mesi per avere una selezione piuttosto intensiva.

Una sicurezza in più con il latte onesto

Graziano Bulloni partecipa al progetto "latte onesto" da quando è stato lanciato tre anni fa. Questo Label garantisce ai produttori di latte un prezzo migliore, ovvero fino ad un franco al litro di latte. Il latte prodotto nell'azienda di Graziano Bulloni viene portato ogni due giorni

alla latteria del paese per poi andare alla LATI. In base al prezzo che la LATI paga ai produttori, con il «latte onesto» viene pagata al produttore la differenza per poter arrivare ad un prezzo di un franco al litro. Ogni azienda che riceve questo sostegno deve adempiere a diversi criteri: rispetto delle PER (Prestazioni ecologiche

richieste) e rispetto di almeno due dei tre programmi di sostenibilità della Confederazione: PLCSI, SSRA o URA. I produttori soci del progetto ottengono un contingente per la produzione di latte. Nel caso della famiglia Bulloni, questo ammonta a 120 000 kg di latte all'anno. ■



Da maggio si pascola giorno e notte.

L'azienda in cifre

Graziano Bulloni, Via Cözz 3, 6810 Isona

Situazione	1000 metri d'altitudine, regione di montagna 3-4
Superfici	46 ha SAU, di cui circa 26 ha prati e 20 ha pascoli
Effettivo	25 vacche, 15 vitelle e 13 manze
Estivazione	solo le manze
Stabulazione	stabulazione libera con lettiera profonda
Sistema mungitura	Tandem 2x2
Tori attuali	Apple, Owen, Holdrion, Biniam, Brice, Adeo, Bellboy
Foraggiamento	
<i>inverno</i>	miscela a base di fieno, silo d'erba, silo di mais, erba medica, una parte dei concentrati;
<i>estate</i>	il resto viene distribuito individualmente pascolo giorno e notte, barbabietola, miscela di mais e cereali, concentrato proteico
Ø aziendale	8216 kg di latte, 3.98 % grasso, 3.48 % proteine, 63 CS, 86 persistenza
Latte	LATI con il label «latte onesto»
Mano d'opera	Graziano al 100 % con l'aiuto della moglie Berta





La famiglia Luppi con Blooming Bolivia. Da sinistra: Claudia, Men, Reto e Anna-Sophia.

Vendita di bestiame come chance per la regione di montagna

RUEDI THOMANN, Braunvieh Schweiz

L'obiettivo zootecnico prevede una vacca redditizia e bella. La famiglia Luppi vuole allevare possibilmente tanti capi di bestiame giovane, anche a causa del lungo alpeggio che abbassa i costi di rimonta.

Le giovani vacche sono poi vendute direttamente alle aziende al piano.

La famiglia Luppi ha gestito l'azienda per quattro anni come una comunità di generazioni prima che Reto la riprese nel 2018. Un anno dopo ha potuto ristrutturare e ampliare la stalla a stabulazione libera. Durante la pianificazione della stalla si è cercato di creare una buona situazione di partenza per un'azienda per guadagno accessorio. Tutti i decorsi sono stati razionalizzati e semplificati. La strategia "azienda per guadagno accessorio" è subito sentita quando si visita la stalla. Nulla è lasciato al caso. Tutto è stato pianificato e messo in atto nei minimi dettagli.

La vecchia stalla è stata integrata in modo ottimale. I box sono stati costruiti secondo le misure delle vacche per permettere di variare in ogni momento il numero di bovine.

Al termine della formazione agricola, Reto seguì la formazione di tecnico inseminatore presso Swissgenetics lavorando in seguito per otto anni nel gruppo d'inseminazione dell'Oberland sangallese, Linth ed Engadina. In questo tempo seguì la scuola di gerente aziendale terminata con la maestria. Da aprile 2021 lavora al servizio esterno di UFA come specialista

per bovini. Gli orari di lavoro molto flessibili si adattano perfettamente all'attuale azienda agricola.

Obiettivo zootecnico

L'azienda della famiglia Luppi alleva una mandria omogenea con telaio medio-grande, un'ottima linea dorsale e delle mammelle alte e larghe. La fertilità è al centro dell'attenzione. Le bovine devono essere senza problemi, redditizie e di facile tenuta per essere facilmente vendibili. L'azienda Bruna Data utilizza i valori genetici genomici degli animali soprattutto per

i caratteri di redditività. Per esempio per migliorare la fertilità. Tutti gli animali sono inseminati con seme sessato per avere possibilmente tanti giovani animali da allevare. Le decisioni d'accoppiamento sono prese secondo le esperienze dell'allevatore considerando soprattutto le linee di sangue e non i soli valori genetici.

Reto ha deliberatamente "solo 15 mucche" nella stalla, perché altrimenti avrebbe dovuto investire nella tecnica di mungitura oltre a rilevare la fattoria e costruire la stalla. Per questo motivo, il settore vendita di bovini è stato intensificato. La maggior parte delle manze partoriscono una volta e sono poi vendute e di regola anche fornite a differenti clienti abituali in pianura. Anche l'organizzazione Graubünden Vieh AG è un partner importante.

L'alpeggio di tutti gli animali è parte integrante di questa strategia aziendale. Circa due terzi delle manze partoriscono ad un'età di 26 mesi – le più giovani dell'annata con 33 mesi.

Famiglie di vacche

Reto Luppi definisce come hobby la partecipazione a differenti esposizioni regionali e cantonali. Si tratta di importanti appuntamenti per curare le relazioni con colleghi professionali e con i visitatori. Le esposizioni sono anche utilizzate come piattaforma pubblicitaria per la vendita di animali da reddito.

La razzatrice della famiglia Luppi si chiama Carlo Columbia. In stalla si trovano ben 17 discendenti di questa bovina classificata EX90. Columbia ha partorito otto volte producendo solo vitelle. Nel 2016 ha potuto presentare una famiglia d'allevamento classificata in classe A con 81 punti. Glenn Gina EX92, nona lattazione, la seconda figlia di Columbia, si trova ancora nella stalla della famiglia Luppi. L'ultima figlia di Columbia, Blooming Bolivia EX93, ha raggiunto un ottimo risultato alla giornata grigionese della razza Bruna 2022 a Cazis: il quarto posto di categoria nella quale ha concorso la futura campionessa dell'esposizione e la terza classificata all'esposizione europea a Verona. ■



Blooming Bolivia EX93 è una bovina d'esposizione dalla stalla Luppi.

L'azienda in cifre

Reto Luppi, Saranschasch 242c, 7554 Sent

Situazione	1450 metri d'altitudine, zona di montagna 3
Superficie	31 ha SAU dei quali 11 ha prati artificiali, 12 ha prati naturali, 8 ha superficie ecologiche; 27.5 ha propri, 16 ha sono irrigati
Effettivo	15 vacche, 45 a 55 capi di bestiame giovane
Alpeggio	tutti gli animali sull'alpe consortile
Stabulazione	libera a box e vitelli su lettiera profonda
Sistema di mungitura	Butterfly da 3 posti
Tori	Aiven, Aldo, Jongleur, Pete, Bender, Biniam, Brice, Dreamer, JJ-P, Owen, Visor, Defender, O Malley
Padri	Dreamer, Lennox, Surselvastar, Noro, Aldo, O Malley, Palmer, Bender, Levi, Hüge, Jeff, Dembele, Defender, Jongleur, Sascha, Brice, Apple, Alino, Salomon e altri
Foraggiamento	SS: 10 kg silo d'erba, 7 kg fieno, 2 kg insilato CCM, 1.5 kg UFA 149, UFA 263 in stazione; in primavera e autunno pascolo metà giornata
Latte	ca. 100 000 kg a LESA Bever (Emmi) + latte d'alpeggio
Mano d'opera	Reto (50 % servizio di consulenza UFA), 1 apprendista, aiuto dei genitori e della compagna Anna Sophia



Il titolo olimpico della Bruna spetta agli animali e agli allevatori

JÖRG HÄHNI, Braunvieh Schweiz

Il secondo fine settimana di aprile, alla BRUNA BS 2022, Jongleur Janina di Franz e Pascal Felder e Koni Pfulg e Matthias Niederöst, Marbach LU, è stata eletta Grand Champion Brown Swiss davanti a migliaia di spettatori da tutto il mondo che hanno seguito l'emozionante evento dal vivo a Zugo oppure via Live stream.

Il titolo di campionessa delle manze è andato a Brice Vera di Markus e Matthias Süess, Andwil SG.

Con la Bruna, Braunvieh Schweiz ha presentato in stretta collaborazione con gli allevatori, le organizzazioni cantonali, i giovani allevatori e la federazione OB l'elevato livello raggiunto dall'allevamento svizzero della razza Bruna. Questo spettacolare successo è stato possibile grazie ai generosi partner come Swissgenetics e gli altri sponsor oro DeLaval, UFA, Schweizer Bauer, ecc. per nominare solo i principali. Reto Grünenfelder, presidente della federazione e del comitato organizzatore ha sottolineato a giusto titolo: "Le qualità economiche degli animali esposti, fedeli ai nostri loghi di marca "Brown Swiss - More Than Milk" e "Original Braunvieh - per latte e carne", motivano i produttori di latte per l'allevamento e la tenuta della razza Bruna, promuovendo così il commercio di bestiame. La Bruna entusiasma e affascina: come lo mostra il notevole interesse a livello mondiale per la nostra olimpiade della Bruna."

Jongleur Janina è la Grand Champion

Le prime e seconde classificate nelle categorie dalla seconda lattazione hanno potuto partecipare all'elezione delle Grand Champion. Il giudice Enrico Bachmann ha fatto prova della sua grande esperienza seguendo una linea chiara con commenti ponderati. La sua conclusione: Abbiamo bisogno di vacche funzionali e produttive che non spiccano solo a esposizioni. Tutti noi dobbiamo promuovere un'immagine positiva della bovina bruna. Per la futura



Grand Champion BRUNA BS Jongleur Janina di Franz e Pascal Felder e Koni Pfulg e Matthias Niederöst, Marbach LU.



Vice Grand Champion e Intermediate Champion: Haegar Holly di Pius Vogel, Schüpfheim LU.

produzione di latte, oltre alla bellezza ci vuole produttività e fitness.” Tutte le vacche presenti alla finale discendevano da padri svizzeri come Alino, Biver, Calvin, Damien, Haegar e Jongleur. Infine, sotto lo strepitoso applauso del pubblico, il giudice Bachmann ha eletto Jongleur Janina a Miss BRUNA BS 2022.

Brice Vera spicca tra le manze

Venerdì sera, il giudice Daniel Gisler ha scelto Brice Vera di Markus e Matthias Süess, Andwil SG, come campionessa delle manze davanti a Holdrio Holdria di Beni Schmid, Schüpfheim LU. Vera si è imposta grazie al suo garrese fine, i buoni quarti posteriori e una linea dorsale pressoché perfetta. Reto Grünenfelder ha lodato i giovani allevatori come: “Il motore per il futuro dell'allevamento della Bruna.” Ottima presenza ticinese durante l'elezione della miglior mammella giovani vinta da Salomon Alaska di Matthias e Melanie Vitali, Olivone TI.

Premi speciali

Il titolo di Miss Genetica è andato a Bender Caluna di Goldhill Genetics, Romoos LU con un ITE di 1356. Biver Joya di Peter e Roman Mosimann, Signau BE, con 4.96 % grasso ed eccezionali 4.27 % proteine ha ottenuto il titolo di Miss Proteina.

La campionessa alla BRUNA 2017, Jongleur Elisa di Andrea Arpagaus, Falera GR, con 109 792 kg latte, è stata la bovina con la maggiore carriera produttiva presente alla BRUNA BS 2022. Elisa ha saputo impressionare il pubblico presente anche cinque anni dopo la sua vittoria del titolo Miss BRUNA.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.braunvieh.ch > BRUNA 2022, sulla pagina Facebook di Braunvieh Schweiz oppure su Instagram. Il Live stream integrale dei due fine settimana BRUNA OB e BS è disponibile sulla pagina YouTube di Braunvieh Schweiz.

Al termine della manifestazione è stato assegnato il premio del concorso BRUNA BS: la vitella Nef TU Sada di Andreas Nef,



La più bella manza della BRUNA: Brice Vera di Markus e Matthias Süess, Andwil SG presentata dal giovane allevatore Simon Näf.

Ottikon ZH che discende da un'interessante famiglia di vacche e spicca con ITE 1302, +950 kg latte e una nota totale morfologica di 121. Il premio è stato

vinto da Patrick Haas, Obernau LU che ha scommesso sulla corretta Grand Champion BRUNA BS 2022. [50]

Campionesse BS

Rango	animale	padre	proprietario	luogo
1.	Janina	Jongleur	Franz & Pascal Felder Koni Pfulg & Matthias Niederöst	Marbach LU
2.	Holly	Haegar	Pius Vogel	Schüpfheim LU
3.	Happy	Biver	Matthias Süess & Martin Hochreutener	Andwil SG

Campionesse manze BS

Rango	animale	padre	proprietario	giovane allevatore	luogo
1.	Vera	Brice	Markus & Matthias Süess	Simon Näf	Andwil SG
2.	Holdria	Holdrio	Beni Schmid	Laurin Schmid	Schüpfheim LU
3.	Bolly	Brice	Elmar Hofstetter	Michaela Schnider	Oberentfelden AG

Premi speciali

Premio	animale	padre	proprietario	luogo
Junior Champion	Estell	Phil	Christian Schneider	Schwendi SG
Intermediate Champion	Holly	Haegar	Pius Vogel	Schüpfheim LU
Senior Champion	Janina	Jongleur	Franz & Pascal Felder Koni Pfulg & Matthias Nideröst	Marbach LU
Miglior mammella Junior	Alaska	Salomon	Matthias & Melanie Vitali	Olivone TI
Miglior mammella Intermediate	Rana	Calvin	Christian Schneider	Schwendi SG
Miglior mammella Senior	Nischa	Virestar	Marco Wildhaber	Flumserberg SG
Miss Genetica	Caluna	Bender	Goldhill Genetics	Romoos LU
Miss Proteina	Joya	Biver	Peter & Roman Mosimann	Signau BE
Miss Carriera produttiva	Elisa	Jongleur	Andrea Arpagaus	Dardin GR

Ulteriori informazioni
www.braunvieh.ch
 > BRUNA 2022



Ulteriori informazioni
www.ob-news.ch



Festival Original-Braunvieh alla BRUNA OB 2022

JÖRG HÄHNI, Braunvieh Schweiz

Alla BRUNA OB 2022 del 2 e 3 aprile a Zugo, la Original Braunvieh svizzera ha saputo entusiasmare un numeroso pubblico. Orlando Odessa di René Stalder, Hasle LU è stata festeggiata come grande vincitrice. Lorento Lilli di Josef Kempf, Isenthal UR ha conquistato il titolo delle manze.



Il podio: Grand Champion Orlando Odessa di René Stalder, Hasle (al centro), Vice Grand Champion Lordan Ucetta di Arnold Glatthard, Schattenhalb (a sinistra), Honorable Mention Harlei Lotti di Theo e Toni Kempf, Attinghausen.

Le immagini lasciate della BRUNA OB 2022 nell'ambito del 125° anniversario di Braunvieh Schweiz sono numerose: bellezza nel formato e negli arti, robustezza e doppia attitudine secondo il motto di marca OB "Per latte e carne", ma anche vitalità, produttività, tradizioni e passione per l'allevamento OB.

Gli scorsi anni, la razza nativa svizzera ha vissuto un Comeback molto riuscito. Il numero di vacche e tori iscritti nel libro genealogico è triplicato e raggiunge oggi circa 14 000 animali Original Braunvieh.

Campionessa OB 2022

Il giudice e capo esperto Stefan Hodel si decise per Orlando Odessa come campio-

nessa della BRUNA OB. Odessa, allevata da René Stalder, Hasle LU, rappresenta perfettamente l'obiettivo zootecnico della Original Braunvieh. Lordan Ucetta di Arnold Glatthard, Schattenhalb BE ha conquistato il titolo di campionessa di riserva davanti a Harlei Lotti di Theo e Toni Kempf, Attinghausen UR.

Doppia vittoria urana al concorso delle manze

Al concorso delle manze, il giudice Beat Betschart scelse l'urana Lorento Lilli di Josef Kempf, Isenthal UR, davanti a Valerius Milla di Theo e Toni Kempf pure un'urana proveniente da Attinghausen.

Premi speciali

General Gregi di Eugen Hitz, Trimbach SO, ha conquistato il titolo di Mister OB. Il titolo di Miss Genetica è andato a Lordan Urmi di Alois Bürgler, Nesslau SG, con un ITE di 1407. Valido Venezia di Christine Lüönd-Voser, Rothenthurm SZ, ha ottenuto il titolo di Miss Proteina con 4.25 % grasso e 3.93 % proteine. Lorenz Jasmin di Eugen Hitz, Trimbach SO, è stata onorata per essere la bovina con la maggiore carriera produttiva alla BRUNA OB. Jasmin raggiunge incredibili 117 581 kg latte, rispettivamente 18.9 kg di latte per giorno di vita.

Un estratto della classifica si trova a pagina 55 nell'edizione tesa. [54]